



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Servizi al Patrimonio

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VERIFICA DEL PROGETTO DEFINITIVO ED ESECUTIVO PER L’INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE, RIFUNZIONALIZZAZIONE E ADEGUAMENTO SISMICO DEL FABBRICATO DENOMINATO “COMPENDIO EUR – MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI”, SITO IN VIALE AMERICA 201 – SCHEDA PATRIMONIALE RMB1664

FAQ – RISPOSTE AI QUESITI POSTI DAI CONCORRENTI

Quesito n.1:

Si chiede cortesemente di ricevere indicazioni aggiuntive per il download del PFTE poiché il link indicato nella documentazione di gara fornisce il messaggio di errore "Questo link pubblico non è più valido".

Risposta:

Il link presente all'interno del capitolato al par. 7 e che di seguito si riporta <https://CStorDem.sogei.it/invitations?share=fa3db183a3fd33cbfc5a> risulta correttamente accessibile.

Quesito n.2:

Con riferimento a:

- Requisiti della struttura operativa minima, in particolare per la figura professionale di “Istruttore tecnico verifica CAM e Protocollo di sostenibilità energetico-ambientale”;
- Figure professionali valutate per il criterio E: “competenza in materia di CAM” dell’offerta tecnica

Si chiede conferma che tali professionisti, possono essere, tra gli altri, certificati ITACA e CasaClima, come anche indicato al par. “1.3.4 - Verifica dei criteri ambientali e mezzi di prova” del D.M. 23/6/2022, n. 256, recante i “Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi.

Risposta:

I professionisti richiamati nel quesito devono essere in possesso di una certificazione in corso di validità rilasciata da un organismo di valutazione della conformità accreditato secondo la norma UNI CEI EN ISI/IEC 17024, basata sugli elementi di valutazione della sostenibilità e i contenuti caratteristici dei diversi protocolli di sostenibilità energetico-ambientale degli edifici e ricevuta dopo aver sostenuto e superato un esame specifico.

In particolare per i professionisti che operano nel settore della sostenibilità ambientale in edilizia utilizzando il protocollo Itaca, lo schema di certificazione accreditato in conformità allo standard UNI CEI EN ISI/IEC 17024 è quello della certificazione EES (Esperto in Edilizia Sostenibile Italiana).



Quesito n.3:

Con riferimento al paragrafo 7.3 lettera d) del Disciplinare di Gara, si chiede di confermare che l'importo lavori di ogni ID Opera dei due servizi di punta richiesti pari al 50% dell'importo lavori oggetto dell'appalto e riportato nella Tabella di pag. 22, debba intendersi come importo complessivo dei due servizi, così come indicato nella colonna "Importo complessivo minimo dei servizi" della suddetta Tabella. Quanto sopra, anche al fine di garantire il rispetto del principio del favor participationis e del principio generale della più ampia partecipazione alle gare pubbliche, volto a favorire la massima tutela della concorrenza e l'interesse pubblico alla selezione dell'impresa più idonea, così come, peraltro, ribadito dall'art. 83 comma 2 del D.lgs. n. 50/2016 e smi, il quale prevede che i requisiti e le capacità (economico-finanziarie e tecnico professionali) "sono attinenti e proporzionati all'oggetto dell'appalto, tenendo presente l'interesse pubblico ad avere il più ampio numero di potenziali partecipanti, nel rispetto dei principi di trasparenza e rotazione".

Risposta:

Non si conferma quanto richiesto. Si precisa che il requisito di cui al paragrafo 7.3) lett. d) del Disciplinare di Gara, conformemente a quanto previsto dalle Linee Guida Anac n.1 par. VII.2, prevede lo svolgimento di due servizi di punta (ovvero servizi di verifica di progetti, di progettazione o di direzione lavori), relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie da affidare di importo **ciascuno** almeno pari al cinquanta per cento di quello oggetto dell'appalto da affidare.

Quesito n.4:

- Si chiede conferma che la suddivisione in Fase I e Fase II di cui ai "Documenti generali" resi disponibili per il download sia una suddivisione funzionale al processo di sviluppo del PFTE e che il progetto definitivo ed esecutivo oggetto di appalto sia concepito - al di là della consegna per "pacchetti" - come un unicum.

- In merito al criterio B dell'offerta tecnica, si chiede conferma che la tabella riepilogativa (max due pagine) di cui all'art.16 del disciplinare di gara sia da considerare inclusa nelle 12 pagine di cui si compone la relazione tecnico metodologica.

Risposta:

- Si conferma che il progetto definitivo ed esecutivo è concepito in maniera unitaria salvo la suddivisione in consegne intermedie "in progress" come definite nel DIP-CTP.

- La tabella riepilogativa di massimo 2 pagine è inclusa nelle 12 pagine totale della relazione metodologica.

Quesito n.5:

Con riferimento ai requisiti della Struttura Operativa Minima (pag. 18 del Disciplinare di Gara), si chiede conferma che possano essere inserite differenti prestazioni/figure professionali aggiuntive rispetto alle 9 indicate nella tabella. In tal caso si chiede se per le stesse debba essere prodotto il Curriculum Vitae e se queste concorrano alla formulazione del punteggio di cui al sub-criterio b.2 della tabella a pagina 48-49 del Disciplinare di gara.

Risposta:

Le figure professionali richieste per la Struttura Operativa Minima sono quelle che obbligatoriamente devono comporre il gruppo di lavoro al quale possono aggiungersi ulteriori figure professionali. Il Curriculum Vitae di tali figure professionali (obbligatorie e aggiuntive) dovrà essere inserito nella relazione metodologica come indicato al par. 16 "Offerta Tecnica". Le figure professionali aggiuntive rispetto alla Struttura Operativa Minima non contribuiranno

alla formulazione del punteggio di cui al sub-criterio b.2, ma solo all'attribuzione del punteggio di cui al criterio E se in possesso dei requisiti richiesti dal criterio stesso.

Quesito n.6:

Con riferimento alla Scheda A1 (Allegato VII) e alla Scheda A2 (Allegato VIII), documenti costituenti il "CRITERIO A" dell'Offerta Tecnica, fermo restando il limite di 2 facciate formato A4 per ciascuna scheda, si chiede conferma che le stesse debbano essere compilate con carattere Arial 10 e interlinea singola, come da formato e template presenti negli Allegati VII e VIII messi a disposizione dalla Stazione Appaltante.

Risposta:

Come indicato al par. 16 "Offerta Tecnica" alla sezione "CRITERIO A" le schede dovranno essere compilate con carattere **Arial 12** e interlinea singola.

Quesito n.7:

Con riferimento ai documenti Allegati al Capitolato, si segnala che il link fornito per scaricare il progetto di fattibilità tecnica ed economica risulta non essere più valido. Si chiede cortesemente di fornire il link aggiornato da cui scaricare la documentazione.

Risposta:

Si rimanda alla risposta del quesito n.1

Quesito n. 8:

Il Disciplinare, a pag. 43, relativamente ad entrambe le schede A.1 e A.2 da produrre per il CRITERIO A, stabilisce che debbano essere costituite "al massimo da n. 2 facciate formato A4, compilate con carattere Arial 12, interlinea singola" ed accompagnate "al massimo da 1 Tavola formato A3 per elaborazioni grafiche, disegni e immagini che il concorrente ritiene idonee" mentre in entrambi gli schemi Allegati VII e VIII, che il concorrente deve compilare, è chiaramente riportata la dicitura "La Scheda descrittiva non deve superare le 3 pagine dattiloscritte in formato A4 e potrà essere accompagnata al massimo da 1 Tavola formato A3, i cui contenuti minimi sono riportati nel disciplinare di gara".

Risposta:

Relativamente al refuso riportato sullo schema di scheda (Allegato VII e Allegato VIII) si fa presente che relativamente ad entrambe le schede fa fede quanto richiesto nel disciplinare e pertanto queste potranno essere costituite "al massimo da **n. 2 facciate** formato A4, compilate con carattere Arial 12, interlinea singola" ed accompagnate "al massimo da 1 Tavola formato A3 per elaborazioni grafiche, disegni e immagini che il concorrente ritiene idonee" ulteriori pagine aggiuntive non verranno considerate al fine della formulazione del relativo punteggio.

Quesito n. 9:

In relazione al punto 7.3. d) del disciplinare di gara si chiede conferma che:

- 1) il possesso del requisito in IA.03 possa essere assolto anche mediante la IA.04 che rappresenta la stessa tipologia di opere ma a maggior gradi di complessità;
- 2) che sia possibile sostituire i due lavori di punta con un solo lavoro di importo pari ad almeno il doppio del valore minimo del requisito
- 3) che le ID opere richieste nei cosiddetti "lavori di punta" possa essere dimostrate con progetti eventualmente diversi per ogni ID opera.

Risposta:

-
- 1) La risposta è negativa. Si precisa che nell'articolazione delle prestazioni oggetto del presente appalto, non è prevista la categoria Id/opere IA.03 (cfr. tabella pag. 14 del disciplinare); ad ogni modo, come specificato nel Disciplinare di gara (cfr. par.15.2) in conformità a quanto indicato nella parte V, par. 1 delle Linee Guida ANAC n. 1, relativamente alla categoria "Impianti" si precisa che, ai fini della qualificazione nell'ambito della **stessa destinazione funzionale**, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare, sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare, cosa che non si verifica nel caso sottoposto;
- 2) si rinvia alla risposta al quesito n. 3;
- 3) la domanda non è chiara; in ogni caso, in tema di dimostrazione dei requisiti si rimanda alle disposizioni contenute nel Disciplinare di gara ed alle Linee Guida Anac n. 1.

Quesito n. 10:

Con riferimento alle Schede A1 e A2 di offerta tecnica, si chiede conferma che si potranno compilare fino a 3 facciate A4 per ciascuna scheda, così come indicato all'interno degli schemi Allegato VII e Allegato VIII;

Con riferimento alla Relazione tecnico metodologica di offerta tecnica, si chiede conferma che saranno da allegare tutti i CV del gruppo di lavoro di verifica e non solo quelli della "Struttura Operativa Minima"

Risposta:

Relativamente al refuso riportato sullo schema di scheda (Allegato VII e Allegato VIII) si fa presente che relativamente ad entrambe le schede fa fede quanto richiesto nel disciplinare e pertanto queste potranno essere costituite "al massimo da **n. 2 facciate** formato A4, compilate con carattere Arial 12, interlinea singola. Ulteriori pagine aggiuntive non verranno considerate al fine della formulazione del relativo punteggio.

In merito ai CV del gruppo di lavoro saranno da allegare tutti quelli facenti effettivamente parte del gruppo di lavoro così come descritto nella relazione metodologica e non solo quelli della "Struttura Operativa Minima".

**Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Silvano Arcamone**